



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AUMENTO DELL'ALIQUOTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE
IRPEF, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI
RIEQUILIBRO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART. 243-BIS
DEL D.LGS. 267/2000

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore e ss
nella Residenza Municipale, si è riunito il Commissario Straordinario Dott. Vincenzo Raitano
(nominato con Decreto Assessoriale n°88 dell'11/04/2017) assistito dal Segretario Generale
Dott. Innocente Carmelo e dalla Responsabile Area Economico Finanziaria D.ssa Morello
Maria Rita per deliberare sul punto di cui all'allegato

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li 17-05-2017

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile.

Monterosso Almo li 17-05-2017

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

IL COMMISSARIO STRAORDIARIO

Esaminata la proposta del Responsabile "Area Economico-Finanziaria" avente ad oggetto:
" Aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, ai fini dell'approvazione del Piano di riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243-Bis D.Lgs 267/2000" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto n°23/2017 del Commissario Straordinario con il quale la D.ssa Morello Maria Rita è stata confermata Responsabile della suddetta Area;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

Ufficio Proponente: _____

Assessore Proponente: _____

OGGETTO: Aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF, ai fini dell'approvazione del Piano di Riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs.n. 267/2000

Il Resp. Dell'Area Ec.-Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

OGGETTO: Aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF, ai fini dell'approvazione del Piano di Riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs.n. 267/2000.

PREMESSO

Che il nostro Ente risulta Commissariato, giusti Decreti Presidenziali n.88 del 11/04/2017 e n. 541 del 12/04/2017;

Visti i verbali di Insediamento del 13/04/2017 e del 19/04/2017 con i quali il Dott. Vincenzo Raitano sostituisce il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Municipale;

Che in data 04 maggio 2017 il Sindaco si è re-insediato, giusto Decreto cautelare n. 00608/2017 REG.PROVV.CAU. del TAR Sicilia Sezione 1[^]- Palermo;

Che a causa dei consistenti tagli da parte della Regione Siciliana a valere dall'anno 2015 per € 438.950,07, dei tagli da parte dello Stato per € 94.032,02 e successivamente per il 2016, per il mancato trasferimento delle risorse pari al 90% delle ventiquattro ore per il personale stabilizzato cat.B) per € 335.551,69 e degli ulteriori € 89.042,93 a valere dall'esercizio finanziario 2017 delle risorse pari al 90% delle ventiquattro ore per il personale stabilizzato cat.C), non si è potuto procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018;

Dare atto che le entrate correnti non sono sufficienti a coprire le spese correnti;

Vista la Deliberazione Commissario Straordinario n. 2 del 17/05/2017 di ricorso all'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del TUEL,

Ritenuto, altresì, che la stessa appare necessaria ed opportuna, nell'interesse dell'Ente, al fine di evitare i riflessi di un'eventuale procedura di dissesto finanziario;

Che ai fini di assicurare il graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata dell'Ente, gli enti possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;

Dato atto che non risultano approvati i bilanci di previsione finanziari per gli esercizi 2016/2018 e 2017/2019;

Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita.

Visto il D.lgs. n. 360/1998 istitutivo dell'Addizionale IRPEF.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Visto l'art. 1 comma 142 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) il quale dispone che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali.

Rilevato che il Comune di Monterosso Almo agli effetti dell'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF con Deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 29/12/2000 ha determinato l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche pari allo 0,5 per cento;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dell'Ente, dover modificare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 per cento.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Dare atto che dall'adozione della modifica dell'aliquota si determina una maggiore entrata per l'esercizio 2017 e successivi per gettito IMU pari a circa 60.000,00 annui, così come determinato a mezzo del portale del Federalismo fiscale;

Vista la deliberazione G.M. n 53 del 17/05/2017;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 19/04/2017 di nomina di P.O. dell'area ec.-finanziaria;

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

Vista la L.R: 48/91.

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il vigente Statuto comunale.

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare le modifiche alla delibera consiliare n.64 del 29/12/2000, nella determinazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF pari allo **0,80 per cento**;
2. Dare atto che l'aliquota dello 0,80% è in vigore dal primo gennaio 2017;
3. Di approvare contestualmente il regolamento per l'applicazione comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche composto da n.13 articoli;
4. Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto.

Monterosso Almo, 16/05/2017

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria

(D.ssa Mottolo Maria Rita)



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Approvato con delibera del
Commissario Straordinario n° 04 del 17/05/2017

SOMMARIO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 : Oggetto e scopo del regolamento

Art. 2: Potestà regolamentare

Art. 3: Deliberazione dell'aliquota

Art.4: Soggetti Passivi

TITOLO II GESTIONE DELL' ENTRATA

Art. 5:Responsabile dell'entrata

Art. 6: Attività di controllo e accertamento

Art. 7: Poteri ispettivi

Art. 8: Rapporti con i cittadini

TITOLO III RISCOSSIONE E RIMBORSI

Art. 9: Modalità di versamento

Art. 10: Dilazioni di pagamento

Art. 11: Rimborsi

Art. 12: Rimborsi di modica entità

TITOLO IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 13: Disposizioni transitorie e finali

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato in esecuzione alle disposizioni contenute nell'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, riporta la disciplina in via generale l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. La disciplina regolamentare individua procedure e modalità generali di gestione dell'entrata sopra individuata, relativamente alla determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, delle agevolazioni, delle modalità di riscossione, accertamento e applicazione delle sanzioni.
3. Il regolamento individua le competenze e le responsabilità in adesione al dettato dello statuto e del regolamento comunale di contabilità, quando non direttamente stabilite da questi.
4. Le norme del regolamento sono improntate al soddisfacimento delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, ed al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa, in adesione ai principi di equità, efficacia, economicità e trasparenza dell'attività amministrativa.

Art. 2

Potestà regolamentare

1. In osservanza ai limiti normativi dettati dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, non è possibile introdurre disposizioni che prevedano l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima previsti dalla normativa nazionale.

Art. 3

Deliberazione dell'aliquota

1. Al Consiglio Comunale compete l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nonché l'approvazione e la modifica del relativo regolamento.
2. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è variata, a decorrere dall'anno 2012, nella misura dello 0,8%
3. In assenza di nuova deliberazione, l'aliquota per l'anno in corso si intende prorogata per gli anni successivi, salvo quanto diversamente stabilito dalla legge.

Art. 4

Soggetti passivi

L'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art.1 è dovuta da tutti i soggetti che, nell'anno di riferimento conseguono un reddito IRPEF.

TITOLO II GESTIONE DELL' ENTRATA

Art. 5

Responsabile dell'entrata⁽¹⁾

1. Per la gestione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., la Giunta Comunale può designare un funzionario

responsabile dell'attività organizzativa e gestionale inerente al tributo stesso.

2. La Giunta Comunale determina inoltre le modalità per la sua eventuale sostituzione in caso di assenza.
- c) Il soggetto responsabile è scelto sulla base della qualifica ed esperienza professionale, capacità, attitudine e titolo di studio.
- d) I funzionari responsabili provvedono a porre in atto quanto necessario, in diritto e in fatto, all'acquisizione delle risorse, trasmettendo al servizio finanziario copia della documentazione in base alla quale si è proceduto all'accertamento dell'entrata, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/00, entro i dieci giorni successivi all'accertamento medesimo.

Art. 6

Attività di controllo e accertamento

1. Il responsabile dell'entrata relativa all'applicazione dell'addizionale all'I.R.P.E.F., deve provvedere all'accertamento contabile dei proventi derivanti dall'applicazione dell'addizionale in base alle comunicazioni del Ministero dell'Interno, come disposto dall'art. 1, comma 7 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

2. Ai fini dell'accertamento dell'addizionale vengono adottate le disposizioni dettate dall'art. 44 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. Il Comune può partecipare all'accertamento dei redditi delle persone fisiche ai sensi del predetto art. 44 del D.P.R. n. 600/73 e sulla base della previsione dell'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con L. 2 dicembre 2005, n. 248 che disciplina la partecipazione dei comuni al contrasto all'evasione fiscale.

4. Nell'ambito dell'attività di controllo, l'ufficio preposto può invitare il cittadino a fornire chiarimenti, a produrre documenti e fornire risposte a questionari.

L'attività di controllo dovrà essere concordata con l'Agenzia delle Entrate.

Art. 7

Poteri ispettivi

1. Per lo svolgimento dell'attività illustrata all'articolo precedente, gli uffici si avvalgono di tutti i poteri fissati dalla normativa vigente.
2. Il responsabile dell'entrata deve provvedere al coordinamento dell'attività di verifica e rilevazione, anche fiscale, anche nell'ipotesi in cui venga impiegato personale dipendente da uffici o servizi diversi da quello cui è preposto il responsabile.

Art. 8

Rapporti con i cittadini

1. I rapporti con i cittadini devono essere informati a criteri di collaborazione, semplificazione, trasparenza e pubblicità.
2. Gli uffici comunali competenti e l'ufficio per le relazioni con il pubblico, forniscono tutte le necessarie informazioni al fine di rendere pubbliche le aliquote, nonché i diversi adempimenti posti a carico del cittadino.

TITOLO III RISCOSSIONE E RIMBORSI

Art. 9- Versamento

Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune di Monterosso Almo, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;

I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura vigente nell'anno precedente salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento (art. 40, c.7 L.222/07).

Art.10
Dilazioni di pagamento⁽¹⁾

1. Per debiti relativi all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., possono essere concesse dilazioni o rateazioni dei pagamenti dovuti, concordate con l'Agenzia delle Entrate"
2. Il beneficio della dilazione o rateazione del debito, prevista dal precedente comma, è sottoposto alle condizioni e limiti previsti dal vigente regolamento in materia di entrate comunali a cui si rinvia.
3. Per la rateazione devono essere applicati gli interessi di dilazione.

Art. 11
Rimborsi

1. Il rimborso di entrate versate e non dovute è disposto dal responsabile designato per la gestione dell'entrata, su istanza del contribuente, oppure d'ufficio, qualora sia stato direttamente riscontrato.
2. La richiesta di rimborso deve essere presentata entro il termine previsto dalla legge che disciplina i rimborsi relativi all'I.R.P.E.F..
3. L'istanza, a pena di nullità, deve essere motivata, sottoscritta e corredata dalla copia delle ricevute di versamento e della necessaria documentazione che consente all'ufficio di pervenire all'attivazione del provvedimento.
4. In caso di diniego il responsabile dell'entrata deve comunicare il relativo provvedimento.

Art. 12
Rimborsi di modica entità

1. Per l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono fissati gli importi di modica entità fino ai quali il contribuente non è tenuto al versamento, né il competente ufficio provvede ad effettuare il rimborso.
2. Il versamento non è dovuto, né il competente ufficio dà corso al rimborso, quando l'importo risulta pari ad euro 30,00 annui.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 13
Disposizioni transitorie e finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente regolamento entra in vigore il 01/01/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

- a) ai fini della regolarità tecnica:
Parere favorevole
Parere contrario

Li 17-05-2017

IL RESPONSABILE

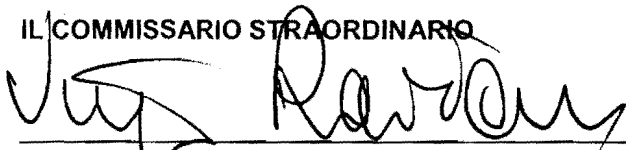
- a) ai fini della regolarità contabile:
Parere favorevole
Parere contrario

Li 17-05-2017

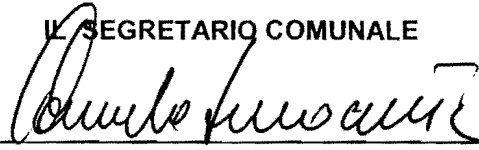
IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Reg. Albo n° _____ 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal

al

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio